



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Regina Margherita - 09010 U T A (CA)

070/969005 070/9661226

caic874006@istruzione.it

caic874006@pec.istruzione.it

www.ics-uta.gov.it

Uta, 26/04/2019

Circolare n. 125

Ai Docenti e agli ATA
Ai Genitori
E p.c. Al Dsga
Agli Atti/sito web

Oggetto: Scioperi brevi del 3 maggio 2019 - comunicazioni

La Direzione dell'USR della Sardegna, in data 17/04/2019, prot. n. 5724, ha trasmesso la Nota MIUR del 16-04-2019, prot. 11842, con cui si comunica che il Sindacato generale di base SGB ha proclamato la seguente azione di sciopero articolata come segue:

- "SCIOPERO BREVE delle attività funzionali connesse alle SOLE prove INVALSI nella sola **scuola primaria**, per le attività di somministrazione dei test e per tutte le ulteriori attività connesse alla gestione dei test Invalsi per il 03 maggio 2019;
- Sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di CORREZIONE e TABULAZIONE delle prove di cui al punto precedente, nella scuola primaria, per il periodo della correzione dei test, a partire dal 03 maggio e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione, come calendarizzate da ogni singola istituzione scolastica".

In merito alle modalità di svolgimento dello sciopero breve in oggetto, pare opportuno richiamare alcune fondamentali norme e i relativi orientamenti interpretativi giurisprudenziali e della *Commissione di Garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali*, ferma restando la libertà dei lavoratori si crearsi il proprio convincimento giuridico o di seguire le indicazioni interpretative delle organizzazioni sindacali a cui appartengono.

Si fa presente che si considera *sciopero breve* l'astensione collettiva dal lavoro per un tempo inferiore alla giornata lavorativa; le modalità di svolgimento sono regolate dall'art. 3, comma 1, lett. d, dell'*Accordo nazionale allegato al CCNL del 3 marzo 1999* per il comparto scuola, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con delibera n. 99/285-8.1 del 22-4-1999, pubblicato sulla G.U. – serie generale – n. 109 del 9-6-1999 e presente anche sul sito web della Commissione <https://www.cgsse.it/web/guest>

Sembra importante segnalare anche il parere rilasciato, in occasione di analoga iniziativa di sciopero, dalla Commissione di Garanzia al MIUR e ad alcune OO.SS. in data 6-4-2017, prot. 5414/SCL, nel quale vengono precisati alcuni punti.

- Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.L. 5/2012, convertito nella L. n. 35/2012 la partecipazione alle rilevazioni nazionali Invalsi sono attività ordinarie di istituto; e trattandosi di "attività ordinaria", tanto la somministrazione quanto la correzione delle relative prove sono poste dal legislatore a carico del personale in servizio nell'istituzione scolastica; al riferimento normativo citato dalla Commissione si deve oggi aggiungere quello ancora più esplicito e chiaro dell'art. 4, comma 3, ribadito anche nell'art. 7, comma 5, del D. Lgs. n. 62/2017.
- Per consolidata giurisprudenza (si veda Cass. 28 marzo 1986 n. 2214 e da ultimo Cass. Sez. Lavoro n. 25817 del 5-12-2014) il cd. "*sciopero delle mansioni*" è un comportamento ritenuto estraneo al concetto di sciopero, pertanto la costante giurisprudenza non applica ad esso la

relativa tutela normativa, se consiste nel rifiuto di svolgere uno o più compiti dovuti nella prestazione del lavoratore.

- In conclusione, lo sciopero breve delle sole attività funzionali connesse alle prove Invalsi può esercitarsi solo con *l'integrale astensione dal lavoro* nei seguenti **limiti temporali** (che sono quelli posti dall'art. 3, comma 1, lett. d, dell'Accordo nazionale firmato da Aran e OO.SS. sopra citato):
 - *nella 1^ ora del turno antimeridiano per la somministrazione;*
 - *nell'ultima ora del turno pomeridiano per la correzione/tabulazione.*

In ciascun plesso i docenti potranno *volontariamente*, **entro martedì 30 aprile p.v.** indicare in apposito modulo la propria *adesione allo sciopero* o anche, sempre di *propria volontaria iniziativa*, la *non adesione allo sciopero*, al fine di poterne tener conto nell'organizzazione del servizio. Il modulo per la dichiarazione di intenti del personale di ogni plesso di servizio potrà essere scaricato dai responsabili dalla sezione modulistica del sito Internet della scuola.

I Responsabili di plesso, sulla base delle volontarie dichiarazioni d'intenti riferiranno al Dirigente Scolastico quali modifiche o sospensioni del servizio si potrà comunicare alle famiglie oppure, nel caso non si possano conoscere gli intenti del personale, l'impossibilità di garantire il regolare svolgimento del servizio.

Si ringrazia per la cortese collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvia Minafra

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. L.vo 39/1993